



Provincia
Autonoma di
Trento



Comune di
Rovereto

Stato di attuazione

e scenari tecnico-economici connessi

al Protocollo di intesa

tra

la Provincia Autonoma di Trento

e

il Comune di Rovereto

relativo

alle strategie programmate nel quinquennio 2016 – 2020

Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016 – 2020.

1. Aspetti strategici in tema di mobilità

Il nodo viabilistico e più in generale della mobilità interessante il territorio del Comune di Rovereto è stato delineato quale priorità nell'ambito del Protocollo di intesa sottoscritto dalle Amministrazioni provinciale e comunale. Sul tema il predetto accordo ha previsto la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro che ha visto la partecipazione allargata di tecnici comunali, provinciali, della comunità di valle nonché di alcuni professionisti esterni. Il gruppo tecnico di lavoro ha condotto uno studio articolato e plurisistemico, attuando approfondimenti nei settori della mobilità sostenibili, del trasporto pubblico, del trasporto privato al fine di individuare gli interventi ritenuti prioritari nel settore della mobilità cittadina.

In relazione agli obiettivi identificati nel Protocollo, di seguito si espongono le conclusioni a cui è pervenuto il gruppo tecnico di lavoro:

- è stato condotto uno studio multidisciplinare ponendo in relazione tecnici con competenze di diversa estrazione, dai temi e problematiche del trasporto pubblico, a quelli delle infrastrutture viarie e delle politiche di mobilità, fino agli aspetti tecnico-amministrativi;
- sono stati identificati e condivisi *a priori* quattro ambiti d'indagine (Ambiente e paesaggio, Mobilità e traffico, Fattibilità tecnica e finanziaria, Impatto economico e sociale), individuando per ciascuno di essi gli elementi di valutazione e i relativi pesi nonché i criteri di attribuzione dei medesimi, secondo una tecnica di analisi multi criteri;
- è stata proposta una articolata e composita famiglia di interventi singoli, suddivisi per tipologia (attinenti il Trasporto Pubblico Locale a carattere lineare o puntuale, per spostare o fluidificare il traffico veicolare, ecc.);
- sono stati selezionati interventi coerenti con gli obiettivi del Protocollo e conseguentemente aggregati per gruppi omogenei;
- sono stati individuati e messi a confronto vari scenari di interventi e/o gruppi di interventi.

Alla luce degli approfondimenti condotti a livello tecnico, Provincia di Trento e Comune di Rovereto concordano nell'assegnare carattere di assoluta priorità ai seguenti interventi:

- potenziamento del trasporto pubblico locale del bacino di Rovereto e attuazione di azioni correlate in seno al Piano Urbano della Mobilità;
- ripristino della stazione dei treni di Calliano funzionale ad un suo utilizzo sulla tratta Rovereto – Trento;
- realizzazione del passante ciclo pedonale di Piazzale Orsi per ricucire le parti est ed ovest della città, by-passando la barriera fisica rappresentata dal connubio Ferrovia-SS 12;
- realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione.

Risulta inoltre prioritario individuare le modalità viabilistiche di collegamento alla parte ovest della città ed in particolare all'area della Meccatronica e della futura stazione delle autocorriere. A fronte di alternative esposte dall'Amministrazione provinciale, il Comune di

Rovereto ha ritenuto preferibile la realizzazione di “sottopassi gemelli” in corrispondenza di Piazzale Orsi.

Dallo studio sono emersi inoltre, quali ipotesi di medio e lungo termine da considerare una volta valutati i benefici dei primi interventi e mediante confronto con le altre comunità locali interessate, le seguenti opzioni:

- sperimentazione di forme di agevolazione economica dell’utilizzo del tratto autostradale, secondo finalità e modalità da definirsi d'intesa tra le parti e gli altri soggetti interessati;
- definizione della tangenziale leggera.

Opera /intervento	2017	2018	2019	Note
Potenziamento del trasporto pubblico locale	definizione nell'ambito del protocollo finanza locale a ottobre 2017 delle risorse gestionali 2018	- 800.000 euro costi gestionali - appostamento dei ratei in annualità per 1 milione per acquisto 5 mezzi nuovi a valere dal 2018	800.000 euro costi gestionali -dal 2019 e seguenti	
Ripristino della stazione dei treni di Calliano	200.000 euro per la progettazione – definizione intese con RFI			progettazione/esecuzione a carico di RFI/Italferr con tempistiche conseguenti
Realizzazione del passante ciclopedonale di Piazzale Orsi	Stanziamiento delle risorse per gli interventi 10.500.000 euro			
Realizzazione stazione delle autocorriere + parcheggio	Definizione scelte progettuali con il Comune di Rovereto 15.500.000 euro			
Accessibilità zona ovest – sottopassi gemelli	Definizione scelte progettuali con il Comune di Rovereto 18.500.000 euro	Programmazione degli interventi		

2. Poli tecnologici e della formazione

Il Polo della Meccatronica e il Progetto Manifattura sono considerati dalle due Amministrazioni occasioni irrinunciabili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia. Essi si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università, innovazione e impresa.

2a. Polo della Meccatronica

Quello che rappresenta oggi uno spazio dov'è insediata una ventina di aziende nelle quali informatica ed elettronica caratterizzano i processi produttivi, tra cui Bonfiglioli S.p.A., Carl Zeiss e Ducati, sta per diventare un luogo sistemico dove i laboratori di ricerca costituiranno il cuore pulsante dell'interconnessione di tre funzioni strategiche: la ricerca, la formazione e la produzione.

La Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Rovereto condividono infatti l'opportunità di attuare il processo di integrazione tra ricerca e formazione in una logica di cluster dove le competenze e conoscenze delle scuole si integrano con il mondo dell'impresa e della ricerca.

In tale ottica, dopo aver completato l'opera di demolizione del corpo B destinato alla realizzazione dei laboratori produttivi, sono già in fase di attuazione nello specifico i seguenti interventi:

- progettazione definitiva per la ristrutturazione con riqualificazione energetica del Corpo P da destinare ai futuri laboratori scolastici;
- realizzazione a breve termine delle opere di adeguamento del Corpo H, da destinarsi al Centro di formazione professionale G. Veronesi per spazi didattici e laboratori del MADE e dei corsi di alta formazione;
- progettazione definitiva per la realizzazione dell'espansione degli ambiti produttivi nell'area nord-ovest del Polo;
- predisposizione del bando di gara per il concorso di progettazione delle nuove sedi del Centro di formazione professionale Veronesi e dell'ITI Marconi.

L'insieme degli interventi che interessano il Polo della Meccatronica trova specifica illustrazione, con indicazione della relativa tempistica, nella tabella sottoriportata:

<i>Opera /intervento</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Meccatronica (1): acquisto macchinari e localizzazione provvisoria laboratori PROMFACILITY	Allestimento		
Meccatronica (2): demolizione corpo B per laboratori produttivi (conclusione lavori entro 2016)	Conclusi 2016		
Meccatronica (3): laboratori scolastici blocco P – progettazione definitiva in corso Totale (1) (2) e (3) 14,0 ml	Avvio procedure di gara		
Meccatronica (4): realizzazione laboratori di ricerca industriale e sviluppo PROMFACILITY per circa 14,723 ml	In corso valutazione offerte pervenute a seguito gara; nel 2017 affidamento lavori e inizio cantiere	Realizzazione entro fine anno	
Meccatronica (5): nuove sedi CFP Veronesi e ITI Marconi in corso predisposizione bando di gara per il concorso di progettazione	Concorso di progettazione per 32 ml	Progettazione sedi scolastiche e Demolizione Corpo A entro fine anno	Appalto
Meccatronica (6): nuovi spazi didattici MADE e alta formazione CFP Veronesi - Corpo H per circa 0,5 ml	Inizio lavori		
Meccatronica (7): nuovi ambiti produttivi area nord ovest polo 1° lotto in corso di definizione pareri e progettazione definitiva per circa 5,0 ml	Appalto	Inizio lavori	

2b. Progetto Manifattura

In primo luogo si evidenzia che, a fronte del protrarsi delle tempistiche relative all'avvio dei progetti per ragioni non imputabili all'Amministrazione provinciale, la Provincia autonoma di Trento è costantemente impegnata, in particolare mediante confronti con l'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a garantire la programmazione degli interventi nonché a preservare i finanziamenti già previsti.

Le azioni promosse dalla Provincia autonoma di Trento ed oggi in atto riguardano la programmazione di alcune opere di ristrutturazione di una parte dei vecchi edifici ambito A e Botti per poter rispondere in modo positivo alla richiesta crescente di nuove aziende che intendono insediarsi. A tal fine sono stati già stanziati dalla Provincia 1,7 mln di euro per finanziare gli interventi di ristrutturazione edificio ambito A cd. "Essicatoio" nel piano di Trentino Sviluppo approvato nel 2016 e 500mila euro per finanziare il recupero dell'edificio cd. "Botti" (laboratorio ricerca e sviluppo di 400 mq.) nel piano di Trentino Sviluppo approvato nel 2017; detti interventi saranno avviati entro giugno 2017 e presumibilmente conclusi entro la primavera 2018.

Per contro le procedure di affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'ambito B, area a prevalente destinazione produttiva, sono condizionate dall'esito dei ricorsi, ma la Giunta provinciale ha già deciso e richiesto a Trentino Sviluppo di anticipare alcune lavorazioni per il recupero dell'ala nord-est dell'edificio storico "Zigherane", mediante l'investimento di 4,5 mln di euro circa degli stessi fondi stanziati per l'ambito B. Detti interventi saranno presumibilmente avviati nel 2018 e conclusi per la primavera 2019.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo ed il sostegno delle attività connesse al Progetto Manifattura, la Provincia ha recentemente attivato le procedure volte alla realizzazione di specifici interventi strutturali:

1. INTERVENTO EDIFICIO "BOTTI" (400 metri quadrati di laboratori di ricerca e sviluppo):
ultimazione lavori 2017/2018;

2. INTERVENTO EDIFICIO "ESSICATOIO" (2.500 metri quadrati di uffici e laboratori per le imprese):
ultimazione lavori 2018;

3. INTERVENTO EDIFICIO "ZIGHERANE" (3.200 metri quadrati di uffici e laboratori per le imprese):
ultimazione lavori 2019.

In riferimento al Progetto Manifattura il ruolo del Comune è quello di facilitare al meglio tutte le varie fasi di realizzazione e la costruzione di reti di collaborazioni che possano creare un terreno fertile e favorevole per le varie iniziative e per l'occupazione.

3. Rapporti con l'Università degli studi di Trento e agenzie formative

In questo contesto, dopo aver conseguito nei tempi previsti il trasferimento della sede legale, amministrativa e formativa dell'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE), presso la ex scuola elementare "D. Chiesa", sono stati attivati i due tavoli tecnici previsti dal protocollo: il tavolo tecnico congiunto sul tema della nuova sede del Liceo artistico Depero e quello sul tema della nuova modalità di gestione della Civica scuola musicale Zandonai.

3a. Nuova sede Liceo artistico Depero

Circa l'individuazione della nuova sede del Liceo artistico Depero i tecnici provinciali hanno presentato uno studio di fattibilità dove vengono confrontate due ipotesi: ex Macello e compendio scolastico ex Gil/ex Medie Orsi. Facendo leva sul significato urbanistico ed architettonico della rigenerazione di un quadrilatero urbano strategico per la città, quale quello interconnesso tra corso Rosmini, via Tommaseo, via Manzoni e via Savioli, il Comune intende sviluppare l'idea della nuova sede in questo contesto. Vista la complessità delle funzioni scolastiche cui dare un contenitore adeguato, ivi compresa la sede succursale del Liceo delle Scienze umane Filzi, l'impegno nel corso del 2017 è quindi quello di attivare un concorso di idee per l'individuazione del nuovo polo scolastico, al fine di valutare la fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento.

<i>Opera /intervento</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Liceo artistico Depero – nuova sede ex Gil – ex Orsi	Concorso di idee a cura della Provincia: 200.000 euro		

3b. Nuova gestione Scuola musicale Zandonai

Su questo tema è stato attivato un gruppo di lavoro misto costituito da tecnici provinciali e comunali dei settori di competenza ed è in corso un confronto con lo studio di esperti che si sta occupando -per conto della Provincia- degli aspetti organizzativi concernenti le scuole musicali che fanno parte del sistema trentino. Il lavoro di valutazione tecnica sulla nuova forma di gestione della Scuola Zandonai si è concluso entro il 2016; il predetto gruppo di lavoro è stato incaricato di formulare, in tempi brevi, la proposta definitiva.

4. Ristrutturazione Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita in Via Vannetti e Polo della protezione civile

4a. Ristrutturazione RSA Vannetti

Il Protocollo di Intesa impegna entrambe le Amministrazioni ad individuare la soluzione ottimale per quanto attiene il futuro della struttura sita in via Vannetti ed attualmente sede della RSA, anche alla luce di un'analisi comparativa con la soluzione che prevede la realizzazione di una nuova RSA sull'area denominata "ex Master Tools" in via Ronchi.

Al fine della predetta analisi comparativa e quindi in attuazione di quanto previsto in tale accordo, il Comune di Rovereto ha provveduto a costituire un gruppo di lavoro tecnico, affiancando ai funzionari comunali consulenti esterni di comprovata esperienza nello specifico settore.

Al termine di tale analisi, Provincia e Comune concordano di procedere con le fasi progettuali preordinate alla realizzazione dell'intervento riqualificativo sull'attuale sede in via Vannetti. Le Amministrazioni condividono altresì l'opportunità di condurre un approfondimento relativo alla fattibilità di una integrazione, all'interno del comparto edilizio in parola, di diversificate "funzioni intermedie" specifiche a sostegno della domiciliarità degli anziani che possano giovare delle economie gestionali derivanti dalla presenza della struttura operativa della R.S.A..

Si è delineato uno scenario di una struttura R.S.A. che, inserita nel contesto dell'offerta complessiva di ospitalità per anziani in capo alla gestione della A.P.S.P. "Clementino Vannetti", possa assolvere al compito di garantire una capacità di 117 posti letto.

In accordo con i vertici del Distretto Sanitario della Azienda Provinciale Servizi Sanitari si sono inoltre individuate alcune funzionalità che potrebbero trovare ottimale sistemazione nella struttura in parola quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la collocazione di una Unità Complessa di Cure Primarie (UCCP) e la realizzazione di alloggi collettivi e funzionalità collegate ad un servizio di Ospedale di Comunità.

La sintesi progettuale di tali studi di fattibilità e dei successivi approfondimenti ha permesso di delineare un quadro economico complessivo che evidenzia una spesa pari a € 14.500.000.-, di cui € 12.050.000.- correlati alle funzioni di R.S.A. ed ulteriori € 2.450.000.- relativi ai diversi servizi intermedi succitati.

Il Comune di Rovereto ha formalmente approvato il documento preliminare alla progettazione con deliberazione della Giunta comunale n. 49 di data 20 marzo 2017.

Attualmente i tecnici comunali, assistiti dai consulenti esterni, sono impegnati nel perfezionamento del progetto preliminare che si prevede trovi conclusione entro maggio 2017. Seguirà una fase di concertazione con i cittadini, come disciplinato dall'art. 6-bis della L.P. 26/93.

Una volta espletate le procedure di programmazione da parte del Comune di Rovereto, la Provincia provvederà all'inserimento della relativa domanda di finanziamento nel piano di settore (piano di edilizia RSA). L'inserimento della domanda di finanziamento nel predetto piano costituisce presupposto per l'anticipo delle spese di progettazione.

Il finanziamento della R.S.A. troverà copertura, in termini prevalenti, con fondi della Provincia Autonoma di Trento, per un importo di almeno 8 milioni. Il residuale importo dovrà trovare copertura con l'intervento dell'Azienda Provinciale Servizi alla Persona "Clementino Vannetti", gestore della struttura, del Comune di Rovereto ed eventualmente di APSS, qualora fossero individuati spazi di interesse sanitario.

Nel dettaglio, per quanto attiene ai costi riferiti agli interventi correlati con le funzionalità intermedie a valenza territoriale "extra R.S.A.", la Provincia autonoma di Trento si costituirà parte attiva nell'opera di individuazione di specifiche possibilità di finanziamento che dovranno essere garantite prioritariamente da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

In attuazione di quanto previsto dal Protocollo di intesa, nell'ambito della programmazione degli interventi di ristrutturazione dell'attuale sede dei via Vannetti, si dovrà procedere alla valorizzazione economica dell'area "ex *Master Tools*", originariamente acquistata dal Comune al fine della realizzazione della nuova R.S.A., ovvero alla sua cessione al patrimonio provinciale.

Opera /intervento	2017	2018	2019	Note
Ristrutturazione RSA Vannetti con funzionalità sanitarie	spese di progettazione pari ad 1 milione di euro	Stanziamiento della PAT di almeno 8 milioni di euro per realizzazione		Valorizzazione economica area "ex <i>Master Tools</i> " o acquisizione nel patrimonio immobiliare della Provincia

		dell'opera (comprensivo delle spese di progettazione)		
--	--	--	--	--

4b. Polo unico della Protezione Civile

Il Protocollo di Intesa prevede altresì uno specifico impegno finalizzato alla realizzazione di un nuovo Polo unico del soccorso che, accogliendo in una unica struttura i diversi protagonisti del sistema protezione civile, possa garantire un maggiore coordinamento operativo in fase di intervento nonché favorire una maggiore aggregazione dei volontari coinvolti.

Il primo passo in tal senso è stata la costituzione da parte del Comune di Rovereto di un gruppo di lavoro tecnico composto da funzionari comunali e da un consulente esterno esperto nello specifico settore, il quale aveva il compito di elaborare uno studio comparativo tra diverse alternative, al fine di individuare l'ubicazione ottimale per la futura realizzazione.

Il percorso di analisi per l'individuazione del sito più idoneo alla realizzazione ha richiesto la valutazione sia delle opzioni volte all'ampliamento e riqualificazione del compendio esistente sia delle alternative volte all'approntamento di una nuova sede (area ai Fiori, ambito ex Master Tools, area strategica nella zona artigianale e industriale, ecc.).

A tal scopo è stata elaborata una analisi multi criteriale che, attraverso la comparazione di indicatori tecnici, economici, gestionali di pronto intervento, ambientali, sociali ed urbanistici, ha consentito di valutare in termini analitici e meditati i riflessi diretti, indiretti ed indotti che ciascuna soluzione poteva generare sull'intero comparto territoriale.

Lo studio ha pertanto consentito di restringere il novero delle possibili localizzazioni alle seguenti due soluzioni che prevedono un intervento sull'attuale compendio ovvero una nuova realizzazione presso "area Ai Fiori".

Sono attualmente in corso, da parte del Comune di Rovereto, le ultime valutazioni atte ad individuare la soluzione localizzativa ottimale, da indicare alla Provincia, in vista della condivisione del percorso progettuale finalizzato alla realizzazione dell'opera.

<i>Opera /intervento</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Note</i>
Polo unico della protezione civile o del soccorso	Progettazione anticipata a cura del Comune			La PAT finanzia l'intervento per l'importo massimo ammesso con risorse da individuarsi -entro fine legislatura- nelle prossime manovre finanziarie provinciali

5. Stadio Quercia – Ristrutturazione tribuna scoperta e realizzazione pista atletica indoor

Nel Protocollo di intesa assume rilievo l'intervento di riqualificazione tecnico- funzionale del comparto sportivo dello Stadio Quercia, con particolare riferimento alle infrastrutture sportive poste nell'ala ad est.

Allo stato attuale, le strutture esistenti sono rappresentate da una gradinata scoperta che viene sostanzialmente sottoutilizzata, per ragioni ascrivibili a problemi di natura statica e di evidente vetustà. La tribuna in parola infatti è stata realizzata negli anni '60 e presenta delle carenze per quanto concerne gli aspetti tecnici e di fruizione che ne inibiscono gran parte dell'utilizzo. Anche gli spazi coperti sottostanti a tale struttura non risultano fruibili e nella realtà fattuale appaiono inagibili. Si è quindi cercato di garantire una sufficiente attrattività dello stadio,

vista la necessità di non pregiudicare l'organizzazione di eventi e manifestazioni consolidate nel programma sportivo-culturale con ricadute per l'intera Provincia.

Alla luce di quanto condiviso nel Protocollo di intesa, il Comune di Rovereto, di concerto con la Provincia, ha dato corso ad una ridefinizione degli interventi di ammodernamento e di miglior fruizione dello Stadio Quercia attraverso uno studio di prefattibilità tecnico- economico che entro il corrente anno assumerà l'approfondimento proprio di un progetto preliminare.

Come emerge dal predetto studio, la stima dei costi per la realizzazione degli interventi condivisi si aggira su un importo approssimativo di circa 6.800.000 a carico del bilancio provinciale.

Il finanziamento per l'ideazione e la progettazione delle opere è previsto per il 2018; quello afferente l'attuazione dell'intervento è invece previsto per il 2019.

<i>Opera /intervento</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Note</i>
Realizzazione dell'impianto indoor e tribuna spettatori	Definizione degli interventi	Progettazione a cura del Comune	Realizzazione degli interventi	Gli interventi troveranno realizzazione mediante il finanziamento pari a 2,5 mln da parte di PAT entro il 2017. Altre risorse verranno reperite dalla Provincia nell'ambito delle future manovre finanziarie provinciali.

Trento, 9 giugno 2017

Per la Provincia Autonoma di Trento

Il Presidente

Ugo Rossi

Per il Comune di Rovereto

Il Sindaco

Francesco Valduga
